

L'esperto pordenonese punta il dito contro un quadro esposto a Firenze

Critico scopre un falso Raffaello

PORDENONE - Sarebbe un falso il capolavoro di Raffaello (1483-1520) esposto a palazzo Pitti a Firenze: la "Visione di Ezechiele" (1518). Il quadro, leggendario, appartenuto a principi e re, viene celebrato in cataloghi e mostre come un

capolavoro di Raffaello mentre invece - rivela l'Espresso - sarebbe un falso, secondo quanto scoperto dallo studioso Roberto De Feo, 47 anni, nato a Pordenone, che anni fa si è ritrovato fra le mani un dipinto identico - ma più

bello - rispuntato dopo secoli nella quadreria privata di un collezionista italiano. Roberto De Feo, ricercatore all'università di Udine, e "primo allievo" di Vittorio Sgarbi, ha studiato per tre anni il "caso".